

VareseNews

Emergenza coronavirus: “Tutti i Comuni impegnati a tutela dei frontalieri”

Pubblicato: Sabato 14 Marzo 2020



Ieri l’iniziativa di 28 comuni dell’area di confine che hanno chiesto al governatore Fontana della Lombardia Fontana di portare all’attenzione del presidente del Consiglio la difficile situazione dei lavoratori frontalieri di fronte all’emergenza coronavirus. Un elenco che ha fatto discutere, perché non tutti i comuni più toccati dalla presenza di fontanieri erano presenti.

Il sindaco di Lavena Ponte Tresa, **Massimo Mastromarino**, che è **presidente dell’Associazione Comuni Italiani di Frontiera**, spiega che **questo non significa una discordanza di intenti** su questo tema in questo momento così urgente.

«Sono diversi i comuni che non risultano tra i firmatari dell’appello a tutela dei frontalieri, inviato nella giornata di ieri al Presidente della Regione Lombardia Fontana – dice Mastromarino – Tra questi **Varese, Lavena Ponte Tresa, Cadegliano Viconago, Marchirolo, ma anche Cremenaga, Brusimpiano, Cunardo, Bisuschio, Cantello, Induno Olona, Saltrio e molti altri**».

«Non perché non si condividano i contenuti ma soprattutto le preoccupazioni espresse nella lettera, ma perché molti di questi comuni per il tramite di Lavena Ponte Tresa, presidente della Associazione Comuni Italiani di Frontiera, **stanno interloquendo direttamente con il Governo e il corpo diplomatico** nel sottoporre le richieste dei lavoratori frontalieri».

«Questa lettera – conclude – della quale condividiamo i contenuti, attraverso il coinvolgimento della

nostra Regione, apre un ulteriore canale di interlocuzione. **Tali iniziative non sono antitetiche tra loro**, ma rafforzano l'impegno del nostro territorio in questo difficile momento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it